



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0005392

Data 27/07/2012

Oggetto AUTORIZZAZIONE

COSTRUZIONE IMPIANTO

Dest. n.d.

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE



PROVINCIA DI BENEVENTO

Ufficio Macro. Iscrittore

156 del 30 LUG. 2012

PROV. n. 30 LUG. 2012 al 4 AGO. 2012

ARR. n. 30 LUG. 2012

Benevento n. 30 LUG. 2012

IL MESSAGGERO
(Associazione DE CRISTOFARO)

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 82,32 Kwp, – località Piano Morra, 21 nel Comune di Benevento Foglio n°102 P.IIa n°219

Proponente: Ditta Cerme s.r.l. con sede in Benevento – Piano Morra, 21.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Province le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 21578 del 19/10/2011 la ditta Cerme srl con sede in Benevento, loc. Piano Morra n.21, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 82,32 KWp, da realizzare in località "Piano Morra" nel comune di Benevento su terreni riportati in Catasto come di seguito indicati:

Comune di Benevento - foglio 102 - p.lla 219.

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.9429 del 09/12/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 20/12/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 27/01/2012 prot. n. 1002;
- che, con nota prot. n. 4104 del 11/06/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 21/06/2012;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 29/06/2012 prot. n. 9312;

PRESO ATTO

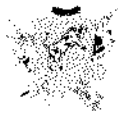
dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac – con nota prot. n. 26947 del 12/06/2012 esprime parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e parere d'impatto acustico favorevole con prescrizioni;
- b) Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"



PROVINCIA DI BENEVENTO

- c) Nota del Comando RFC Regionale Campania prot. n. 2044 del 06/02/2012 esprime Nulla Osta di competenza in merito ai soli aspetti demaniali per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
- d) Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche – Così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 453221 del 13/06/2012 viene rilasciato il Nulla Osta provvisorio (n. 3543 del 19/04/2012 – prot. reg. 341508 del 04/05/2012) alla costruzione dell'impianto in oggetto;
- e) ENEL – Trasmissione TICA – codice di Rintracciabilità T0348210;
- f) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. 5500/AT/GEN del 22/12/2011, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato del costruendo elettrodotto BT/MT e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di "questo Ufficio";
- g) Regione Campania – settore BCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- h) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 453221 del 13/06/2012 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- i) Nota del Comune di Benevento prot. n. 54160 del 21/06/2012 esprime parere favorevole con prescrizioni;
- j) nota della Regione Campania – S.T.A.P.F. – prot. n. 22996 del 11/01/2012 con la quale si comunica che il Comune di Benevento risulta escluso dalle aree soggette a Vincolo Idrogeologico, istituito ai sensi del R.D. 3267/1923 ed operante in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11/96;
- k) Regione Campania – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- l) Nota prot. n. 94606 del 07/02/2012 della Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati con la quale si dichiara che " non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile";



PROVINCIA DI BENEVENTO

- m) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - con nota prot. n. 975696 del 23/12/2011 comunica che "per quanto di competenza non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo";
- n) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 83873 del 20/06/2012 esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- o) Nota della RFI prot. n. 494 del 2012 con cui si rilascia parere di massima favorevole al progetto con prescrizioni;
- p) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità - prot. n. 11904 del 27/01/2012 con la quale si comunica che gli impianti fotovoltaici sono ubicati a notevole distanza dalla viabilità di competenza Provinciale.
Le eventuali opere, manufatti o attraversamenti che potrebbero interessare le strade Provinciali dovranno essere autorizzate preventivamente da " questo settore" previa presentazione di un progetto redatto da tecnico abilitato;

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;





PROVINCIA DI BENEVENTO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Cerme srl con sede legale in Benevento , loc. Piano Morra, 21 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 82,32 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Benevento in località "Piano Morra" fg. n. 102 p.lla n. 219 ;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

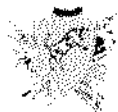
Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico

1. comunicare a "questa Agenzia" per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
2. eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici e misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto i fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e di acustica ambientale;
3. trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. "questa Agenzia", si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM e di acustica ambientale.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Cerme srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 72,30 PARI al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 - codice 1502 - intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria";



PROVINCIA DI BENEVENTO

3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Cerme srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

L.R. 9/83, art. 4 Autorizzazione Sismica

Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (DPR n. 380/2001, NTC 2008 e Circolare esplicativa).

Prescrizioni del Comune di Benevento

1. Risulta necessario conseguire, preventivamente, l'autorizzazione prevista dall'art. 60 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753 (Omissis);
2. Conseguimento del Nulla Osta della competente Soprintendenza dei Beni Archeologici di Salerno e Benevento..... (Omissis)
3. Relativamente alla competenza bramata dalla Soprintendenza dei BB.AA.PP.SS.EE per le province di Benevento di Caserta (Omissis)"Questi Uffici" , per le Autorizzazioni di competenza, non ritengono cogente, in questo specifico caso, né parere o Nulla Osta o autorizzazione rilasciata da detta Soprintendenza.
..... (Omissis)

Prescrizioni dell'ARPAC

1. Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac in relazione alle potenziali ricadute sui recettori sensibili.
2. Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica

Prescrizioni della RFI

1. Le norme urbanistiche ed edilizie del Comune di Benevento devono consentire, per quella zona, la realizzazione delle progettate opere e non dovranno essere addebitate a RFI spa danni alle strutture dell'impianto fotovoltaico per l'effetto corrosivo che potrebbe derivare dalla circolazione di correnti vaganti successivo ad eventuali future elettrificazioni della linea ferroviaria attuale;
2. L'inizio dei lavori resta subordinato alla presentazione ed approvazione del progetto esecutivo e della relativa istanza ad eseguire opere in fascia di rispetto ferroviaria in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/80.



Inoltre il Proponente è obbligato:

1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
2. a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
3. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
5. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
6. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
7. Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e



PROVINCIA DI BENEVENTO

Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.

9. Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
10. Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
12. La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.
13. Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dr. Raffaele Bianco

